

ANIMOWEB 2004

Parte l'edizione 2004 di Animoweb, il concorso dedicato alle animazioni digitali, cartoon e cortometraggi che quest'anno ha come tema la donna: le donne e le pari opportunità, le donne e il lavoro, eroine e donne protagoniste, il ruolo della donna nella società, il rapporto tra i sessi. L'iniziativa, promossa dalla Provincia, ha lo scopo di selezionare produzioni multimediali dell'ultima generazione tecnologica applicate a temi di carattere sociale e realizzate appositamente per la manifestazione. Il bando per partecipare parte in questi giorni: è necessario inviare le proprie produzioni **entro il 31 luglio**, via e-mail all'indirizzo di posta elettronica concorso.animoweb@provincia.modena.it, oppure tramite posta ordinaria, o consegnando un cd-rom, all'ufficio stampa della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà 34 - Modena. In palio ci sono premi complessivi per quasi otto mila euro. Tutte le informazioni sul bando si trovano nel sito www.animoweb.it. Una giuria di esperti sceglierà i vincitori che saranno premiati nel corso di una settimana di eventi dedicati alla animazione digitale in programma a Modena dal 25 al 31 ottobre. Tra le iniziative in cartellone mostre multimediali, workshop dedicati agli studenti e incontri con i creativi.

EX AMCM, CITTADELLA DELLA CULTURA

Diventerà una "cittadella" della cultura l'area ex Amcm a Modena. Il piano particolareggiato,

approvato di recente dal Comune, prevede una sala teatrale dedicata alla produzione contemporanea del teatro delle Passioni e una sala coperta destinata alla programmazione d'essai che affiancherà il cinema Estivo; previsti anche laboratori teatrali, un caffè ad apertura serale, oltre a parcheggi, una struttura destinata al commercio e una palazzina residenziale. Le piazzette interne all'area ospiteranno iniziative culturali e ricreative all'aperto.

SEI ARTISTI PER MODENA

Tre artisti modenesi, Carlo Cremaschi, Franco Vaccari e Wainer Vaccari e tre attivi sulla scena italiana, Giovanni Anselmo, Arnaldo Pomodoro e Mimmo Paladino realizzeranno opere originali da collocare in diversi angoli della città di Modena. Questo grazie al progetto "Arte in città" che individua anche un contesto privilegiato per la collocazione delle opere nella città nuova che sta sorgendo nell'area della "fascia ferroviaria". Una commissione di esperti e professionisti, composto da Marco Fontana, Walter Guadagnini, Giordana Trovabene, Sandro Vesce, Giovanni Villanti, Michele Zini, ha svolto il lavoro di ricognizione e approfondimento per individuare gli spazi dove inserire le opere e gli artisti a cui commissionarle.

DALL'ASTA BIZZINI OPERE PER LA GIPSOTECA GRAZIOSI

Il dipinto di Giuseppe Graziosi "Sul Campidoglio" è stato acquistato dai Musei civici di Modena nell'asta milanese della collezione appartenuta a Giacomo Bizzini.

In precedenza il Comune di Modena aveva acquistato un altro nucleo di opere del Graziosi provenienti dalla collezione Bizzini: un lotto di sei disegni a matita su carta raffiguranti vedute cittadine e rurali e un rilievo "Allegoria dell'agricoltura", modello per targa commemorativa in bronzo. Queste acquisizioni, che vanno ad arricchire la collezione delle opere di Giuseppe Graziosi custodita ai Musei civici modenesi, saranno presentate al pubblico nella Gipsoteca del Graziosi (via Vittorio Veneto 5) in occasione della Settimana del Cultura che si svolgerà dal 24 al 30 maggio.

UN LIBRO CON DUE COMMEDIE DIALETTALI

Due commedie dialettali modenesi sono raccolte in una pubblicazione, dal titolo "Dù piò dù fa ancàra (circa) quater" per iniziativa di Artestampa e la collaborazione della Provincia di Modena. Le opere sono state scritte da Giancarlo Montanari, regista di teatro dialettale impegnato da anni nella rivalutazione e salvaguardia del dialetto modenese come straordinario strumento comunicativo tramite il quale rileggere le evoluzioni del costume e delle tradizioni. I testi sono accompagnati dalla traduzione in italiano. La prima commedia ha per titolo "La spartizioun (per amor e per sold)", commedia in tre atti che racconta le vicende familiari legate ad una misteriosa eredità; la seconda, "Na spuseda, 'na mel spuseda e 'na póta", narra la storia di una giovane sposa che teme il tradimento del marito. Il volume è in vendita nelle librerie al prezzo di 11 euro.

A MEMO LO SPORTELLO DEL TEATRO

A Memo (Multicentro Educativo di Modena) apre lo sportello scuola-teatro. Si tratta di un nuovo servizio promosso da Provincia e Comune di Modena per favorire la diffusione della cultura teatrale nel mondo scolastico. Memo è il primo caso in Italia di struttura che raccoglie sotto un unico tetto tutti i servizi che gravitano intorno alla scuola. Sorto nell'edificio - completamente ristrutturato - che ospitava le medie Ruffini a Modena, è stato inaugurato di recente. Nel Multicentro di via Jacopo Barozzi 172 (aperto martedì dalle 9 alle 16.15, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18.15; tel. 059 2059411; memo@comune.modena.it), oltre allo sportello del teatro, trovano casa gran parte dei servizi educativi del Comune, come quelli relativi all'educazione musicale e alla salute mentale e numerose realtà locali, come le associazioni professionali degli insegnanti e l'associazione "Sergio Neri".

RASSEGNA DI SCRITTORI MODENESI

Scade il **31 maggio** il termine per partecipare alla sesta edizione della Rassegna di scrittori modenesi, iniziativa promossa dalle edizioni Il Fiorino allo scopo di promuovere opere letterarie di autori modenesi. Per partecipare occorre inviare un racconto inedito di non oltre cinque pagine alla segreteria del premio: edizioni Il Fiorino, via dei Fonditori 50 a Modena. La premiazione si svolge in ottobre.